



CONSULTA DI QUARTIERE CENTRO - SAN GERARDO

incontro del 12 aprile 2023 ore 20:30 presso il Centro Civico

INCONTRO N° 83

COORDINATRICE DI CONSULTA: Lidia Cattaccin

VICECOORDINATORI: [REDACTED]

COORDINATRICE DEL CENTRO CIVICO: [REDACTED]

ODG:

Incontro richiesto dal Tavolo di lavoro "Via Bergamo - NEI" con Assessori Abbà e Moccia, presente anche l'Assessora Fumagalli, su:

- aggiornamento sulla situazione dell'area con riferimento alla sicurezza, vandalismo, spaccio e vendita alcolici;
- aggiornamenti su attuali progetti e interventi dell'Amministrazione comunale già pianificati al fine di contrastare la situazione;
- rispetto da parte delle attività commerciali delle ordinanze comunali e del nuovo Regolamento di Polizia Urbana;
- progettazione di azioni immateriali di sensibilizzazione dell'utenza alle esigenze di quiete ed ordine del quartiere.

ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI (/) N.11 /ASSENTI N. 14

Presenti gli Assessori alla Partecipazione, Politiche abitative, Giovani e Pari Opportunità Andreina Fumagalli al Lavoro, Commercio ed Attività produttive, Marketing territoriale e Transizione digitale Carlo Abbà;

alla Polizia locale, Protezione civile, Legalità, Sicurezza, Trasparenza ed Antimafia Ambrogio Moccia; oltre a 6 uditori e due rappresentanti della stampa cittadina.

PREMESSA

La Coordinatrice della Consulta Cattaccin, assieme ai membri del Tavolo di lavoro "Via Bergamo - NEI" hanno riassunto le premesse dell'incontro e le richieste della Consulta in un documento che viene letto in sala e che si richiede di riportare:

"1- Aggiornamento sulla situazione dell'area con riferimento alla sicurezza, vandalismo, spaccio e vendita alcolici;

In merito al primo punto, in qualità di coordinatrice della Consulta, riassumerò i pensieri, le considerazioni, le idee e le valutazioni espresse negli anni dai membri della Consulta. Ovviamente se ritenete importante approfondire qualche tema da me illustrato, fermatemi e ci sarà anche la possibilità di approfondire facendo intervenire i diretti interessati.

La Consulta vuole essere le orecchie, gli occhi e la presenza costante sul quartiere CentroSan Gerardo per aiutare tutti noi a rendere fantastico il ns quartiere.

A tal proposito è stato creato un tavolo di lavoro su questa tematica, il cui referente è il Sig. Stefano Baruffa.

Purtroppo ancora una volta ci troviamo a chiedere un incontro con voi assessori per segnalare che questa situazione di degrado del quartiere, a voi già nota, ha raggiunto livelli che non sono accettabili. Nonostante notiamo un maggior controllo e intervento delle forze dell'ordine.

Ho parlato di degrado, mi riferisco:

- al non rispettare le minime regole di educazione civile durante le ore notturne;
- schiamazzi che si prolungano per ore e ore di notte;
- musica alta di adulti e ragazzi davanti al NEI o nei giardinetti/piazze pubbliche del quartiere;
- commerciante che scoppia fuochi d'artificio ad ora tarda;
- alcuni commercianti che non rispettano le regole vigenti del Regolamento comunale in tema di rumore/musica e di pulizia esterna;
- alla vendita di alcolici a minorenni;
- a gente ubriaca che gira per il quartiere urinando e vomitando;
- allo spaccio di droga nel NEI in pieno giorno e in passato anche in un locale di Via Bergamo (chiuso grazie alle forze dell'ordine);
- baby gang che in pieno giorno rubano soldi e cellulari a loro coetanei, ultimi episodi la settimana scorsa;
- al giardino NEI che purtroppo viene rovinato da persone incivili;
- a tanti edifici, palazzi, porte che sono stati rovinati con graffiti, scritte, disegni e insulti anche verso la polizia;
- all'occupazione di marciapiedi non ben gestiti in quanto i locali non rispettano le prescrizioni concesse per il passaggio pedonale.

Ci fu un primo incontro il 07.10.2020 con l'assessore alla sicurezza, polizia locale e politiche giovanili Sig. [REDACTED] e il Commissario di Polizia locale Sig. [REDACTED] e l'assessore alla Partecipazione Sig. [REDACTED] e referente della Consulta Sig.ra [REDACTED]. Incontro in cui fu presentata la situazione del quartiere dopo il lock-down per la pandemia.

Fu un incontro molto costruttivo e partecipativo, in cui furono spiegate le problematiche del quartiere, le difficoltà (carenza di personale), le azioni e i progetti già in essere o da realizzare da parte delle forze dell'ordine.

Oggi siamo a dirvi che i commercianti e i cittadini del quartiere sono all'esasperazione per questa situazione che trova la sua massima espressività nel periodo primaverile ed estivo.

I cittadini lamentano l'impossibilità di sentirsi sicuri, di riuscire a dormire nelle ore notturne, di uscire di casa in un quartiere pulito e tranquillo.

Molti commercianti lamentano un calo di clientela dovuto alla situazione di rischio costante che viene a crearsi al di fuori dei locali, in prevalenza nei giorni del fine settimana. A tal proposito si sta

strutturando un comitato dei commercianti, in sala sono presenti il referente Sig. [REDACTED] e Sig. [REDACTED], per poter creare una rete attiva partecipativa al fine di coinvolgere tutti i commercianti ad assumere comportamenti civili e rispettosi delle regole per il bene Comune.

Il personale dei commercianti di Via Bergamo o delle aziende del quartiere alla chiusura hanno paura ad attraversare i giardini NEI o ad attraversare alcune vie del quartiere. A tal proposito si sta pensando ad un progetto di difesa-personale.

La Consulta negli anni ha realizzato tanti progetti per i giardini NEI, quali i calistenics, il palco, i tappeti elastici ([REDACTED]), la proprietaria è tra noi), il campetto polifunzionale di Street sport ed il Camp de Bocc. Progetti per fare frequentare i giardini NEI dalla cittadinanza, per offrire ai giovani un posto dove trascorrere il loro tempo libero. Abbiamo sempre condiviso l'approccio di non chiudere, di non limitare le aree pubbliche ma di attrezzarle per farle vivere dai giovani e non solo, per allontanare spacciatori e malviventi che in pieno giorno o di notte svolgono le loro azioni (spaccio o atti vandalici).

Purtroppo il comportamento incivile di alcuni ha portato a prendere decisioni importanti contrarie ai nostri desideri: come ad esempio togliere i tappeti elastici, continuamente danneggiati da atti vandalici; come la richiesta di chiudere i giardini e di renderli non accessibili durante le ore notturne; di avere le telecamere ai giardini NEI per una maggior sicurezza (a tal proposito vorremmo capire se sono funzionanti e come vengono Consultate ed utilizzate le immagini delle telecamere).

Ci piacerebbe avere un quartiere vivo, libero, frequentato da tanti giovani e persone che rispettino le basilari regole civili di comportamento ed educazione.

Chiediamo che venga stabilito un corretto equilibrio tra i residenti e i commercianti.

Ora lascio a voi la parola per avere aggiornamenti su attuali progetti e interventi già pianificati al fine di contrastare la situazione.

3- Rispetto da parte delle attività commerciali delle ordinanze comunali e del nuovo Regolamento di Polizia Urbana.

Chiediamo che vengano fatti rispettare le ordinanze comunali ed il nuovo Regolamento di Polizia Urbana, prendendo i corretti provvedimenti. Se volete vi aiutiamo in tal senso.

4- Progettazione di azioni di sensibilizzazione dell'utenza alle esigenze di quiete ed ordine del quartiere.

È con piacere che vi presento quello che la ns Consulta sta realizzando per dare un aiuto concreto e le varie idee che sono state condivise.

Siamo partiti dalla considerazione che tutti i cittadini (residenti del quartiere, giovani/e non giovani attratti dalla MOVIDA, commercianti e altri) devono essere rieducati ad un comportamento civile ed educato attraverso un'azione immediata e mirata a questo scopo.

Dobbiamo togliere dalla mente di cittadini e commercianti che si possa fare quello che si vuole.

Stiamo lavorando su un progetto di "Prevenzione all' uso di sostanze psico-attive nel mondo giovanile" in collaborazione con l'ufficio Partecipazione. Un progetto che vuole educare, formare e responsabilizzare i giovani su questo tema sin dall'età della scuola primaria attraverso le scuole, lo sport, le associazioni, le forze dell'ordine, insomma attraverso tutti gli attori presenti nel territorio. A tal proposito ci piacerebbe condividere il progetto con voi per potervi avere come parte attiva all'interno del percorso formativo.

Sta nascendo il comitato dei commercianti con cui la Consulta vuole collaborare per poter creare relazioni/attività/manifestazioni con tutti i commercianti al fine di far capire a tutti l'importanza di riqualificare la zona con i nostri stessi comportamenti.

Vorremmo proporre una sorveglianza attiva durante le ore serali e notturne nelle aree della MOVIDA.

Vi proponiamo di pensare ad una modalità per aiutarci a vicenda: noi siamo molti più di voi. Vediamo, sentiamo, possiamo segnalare in tempo reale. Per dar modo a voi di poter agire subito e colpire i responsabili.

Vi stiamo chiedendo di trovare una modalità per poter intervenire subito.

Vi stiamo chiedendo di dedicare maggiori risorse alla prevenzione, alla riqualificazione dell'area, ad intervenire a fronte di ns segnalazioni nell'immediato.

Vi stiamo chiedendo di avere un canale prioritario nella gestione delle segnalazioni e delle situazioni che richiedono un Vs intervento o una Vs attenzione.

Concludo dicendo che molti cittadini sono rassegnati a questa situazione che ormai va avanti da anni e quindi spesso non vengono neanche più fatte le segnalazioni. E questo non va bene."

Tra le premesse, includiamo anche che, nonostante il Tavolo di sicurezza sia denominato "Via Bergamo - NEI", i problemi di sicurezza ed ordine pubblico, degrado, nel Quartiere non risparmiano altre zone del Centro (Piazza Trento e Trieste, Piazza San Paolo, Piazza Garibaldi, Via Talamoni ed altri), e la richiesta di intervento della Consulta, pur essendo prevalentemente su Via Bergamo - NEI, si estende anche a tali aree.

DISCUSSIONE E PROPOSTE

Gli Amministratori precisano innanzitutto che, in materia di sicurezza e legalità, non ci sono negoziazioni. Non si può transigere al fatto che negli spazi pubblici non vengano rispettate molte regole relative la sicurezza e la quiete pubblica. L'Amministrazione ha cominciato a lavorare su priorità, anche con riferimento alla localizzazione, ovvero si è concentrata in primis sull'area della stazione, poi su quella degli Artigianelli. Ora sposterà maggiormente l'attenzione su aree problematiche come quella di Via Bergamo.

Per poter realizzare questo obiettivo, l'Amministrazione deve poter contare sul Coordinamento delle Forze di Polizia, tenendo conto che i reati trovano spesso la base nello spaccio di stupefacenti. È essenziale un lavoro costante di monitoraggio dello spaccio di droga, dell'individuazione dei responsabili, il quale a sua volta possa contare su un sistema giudiziario efficiente.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di intervenire puntualmente e sistematicamente in caso di segnalazione di illeciti, tenuto conto delle risorse disponibili, in applicazione del Regolamento di P.U. e delle altre norme vigenti. Il Comune conta al momento circa 114 tra Ufficiali ed Agenti di Polizia, contro i 170 di Bergamo (ritenuta comunque sotto organico). Anche per questo è stato appena indetto un Bando di selezione in forma aggregata con ANCI Lombardia ed altri Comuni per la formazione di un elenco di idonei in qualità di Agente di Polizia locale, che dovrebbe in parte ripristinare l'organico mancante.

Un'altra soluzione ai problemi di ordine pubblico, oltre all'aumento dell'organico, si può trovare nel concertamento tra forze di sorveglianza private e pubbliche. Le società che si occupano di procurare professionisti privati della sicurezza sono aumentate di più del 500% negli ultimi 15 anni. Nell'ambito di una collaborazione reciproca e sistematica si possono conciliare orari e zone di intervento.

Sempre con riferimento all'organico, gli Amministratori invitano la Consulta a divulgare la possibilità di fare volontariato sotto la forma di nonno civico, vigilanza fuori delle scuole. Attualmente il Comune può infatti contare su soltanto 4 nonni civici, mentre dieci anni fa erano circa 200. La riduzione di questo numero viene compensata con l'intervento di Forze di Polizia locale fuori delle scuole, quando potrebbero essere altrimenti utilizzate. Siamo quindi tutti chiamati a fare conoscere meglio questa opportunità di volontariato.

Una terza soluzione specifica per la zona del N.E.I. che l'Amministrazione sta prendendo in considerazione per tutelare meglio le esigenze di quiete ed ordine pubblico, in contemperanza con le esigenze degli esercizi, è quella di una ZTL per tutta Via Bergamo, Via Enrico da Monza fino al NEI ed un tratto di Via Durini, che potrebbe eliminare in gran parte gli accessi non graditi (occorre però considerare che l'iter è lungo e passa dal Ministero).

Un'altra iniziativa comunale è stata quella di istituire un tavolo di lavoro permanente sul tema sicurezza ed ordine pubblico nell'area di Via Bergamo e via De Gradi. A metà marzo sono stati accolti in Comune i ristoratori e i commercianti della zona per parlare della gestione della movida monzese e già in quella sede si è asserito che occorre trovare un punto di incontro efficace tra la volontà di supportare le attività degli esercenti e i diritti alla quiete dei residenti. Per questo è stato istituito il gruppo permanente di lavoro con due rappresentanti dei commercianti e due dei residenti per "meglio valutare i provvedimenti e ponderarne l'efficacia".

A seguito di questo avvicinamento tra esercenti ed Amministrazione è nata l'idea di integrazione del Regolamento di Polizia urbana che, senza una sua modifica diretta, possa essere completato con un "codice etico", così come denominato dagli esercenti, piuttosto che una integrazione di regolamentazione come indicato dagli Amministratori, che possa essere utile strumento operativo, per esempio con riferimento all'asporto di bibite alcoliche refrigerate da parte della grande distribuzione, la quale non è catalogata ad oggi come luogo di vendita da somministrazione d'asporto. Questa progettualità di incontro tra esercenti e residenti (individuati tramite gli Amministratori di condominio) per discutere dei problemi di ordine pubblico, ma non solo, anche smaltimento rifiuti urbani, è voluta dall'Amministrazione su tutta la città, non solo il nostro quartiere.

Le attività di controllo e repressione debbono però essere accompagnate da un'attività educativa in parallelo. L'Amministrazione sta prendendo in considerazione due bandi per poter organizzare l'educativa di strada.

Riguardo il passato, si è appena chiuso il ciclo di iniziative denominate Responsabilmente giovani, finanziato dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha visto lo svolgimento di attività di controllo di strada, prevenzione e sensibilizzazione sul territorio, percorsi educativi e l'iniziativa "Se corro non guido" per incoraggiare attraverso l'erogazione di codici sconto ai giovani viaggi sicuri, da e verso i luoghi della movida. Il Comune ha avuto come partners l'ASST, la Prefettura, le Forze dell'ordine, la Croce Rossa, ACI ed alcune cooperative.

I rappresentanti di Confcommercio presenti in sala precisano che, secondo loro, le soluzioni ai problemi di ordine pubblico stanno in un maggiore presidio sia da parte del Comune sia da parte degli esercenti, tenendo però conto che la polizia privata deve essere sempre sussidiaria ed integrata con quella pubblica. Fondamentale è anche la partecipazione ed il dialogo costante nei tavoli di lavoro con la Prefettura (e nelle Consulte).

Proprio con l'obiettivo di normalizzare il dialogo tra esercenti ed Amministrazione sta nascendo anche un nuovo comitato di esercenti in Via Bergamo, ed alcuni di essi sono oggi presenti in Consulta.

A seguito del dibattito della serata la Consulta in particolare chiede:

- di fare parte del Gruppo di lavoro permanente organizzato dall'assessorato alle Attività produttive ed ottenere subito questa possibilità designando come propri rappresentanti [REDACTED] ed [REDACTED];
- che il passaggio della Polizia locale nell'area di Via Bergamo sia spostato dalla fascia serale 20:00 -22:00, già naturalmente presidiata dall'attività degli esercenti, ad una fascia notturna tra l'una e le due, quando gli esercizi chiudono quasi tutti e resta la parte di utenza più critica;
- che venga fatto rispettare il Regolamento comunale di Polizia Urbana, con particolare riferimento al divieto di bevande alcoliche nei luoghi pubblici lontani dai plateatici e le aree immediatamente prospicienti i pubblici esercizi, al divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche e bevande refrigerate dalle ore 21:00 alle ore 6:00 ed al divieto di bevande alcoliche a minori;
- che venga portato avanti il proprio progetto educativo contro le dipendenze giovanili;
- che venga istituito un canale preferenziale per fare segnalazioni riguardanti la sicurezza e la richiesta di pronto intervento (e gli Amministratori ne prendono nota, riservandosi di proporre una soluzione che sia democratica nei confronti di tutti i cittadini).

In conclusione di serata, Consulta ed Assessori esprimono soddisfazione dell'incontro sereno e costruttivo, dal quale gli Assessori riconoscono di avere raccolto elementi utili per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

- La Consulta, in ultimo, chiede di essere aggiornata sistematicamente delle future iniziative dell'amministrazione sul tema oggetto della serata: interviene in questo caso l'Assessora alla Partecipazione, ricordando che canale preferenziale per l'Amministrazione è il dialogo diretto, parlandosi. Conseguentemente l'incontro si conclude con l'impegno di un altro incontro in futuro, su invito questa volta dell'Amministrazione.



Monza, aprile 2023

La Coordinatrice del Centro Civico [REDACTED]

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli

13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e Consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.Comune.monza.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via Della Conciliazione 10	00193	Roma	[REDACTED]